

**Circolare Ministero delle Attività
Produttive Prot. N 650635 del 16 03
2000
Sollecito Adempimenti in Materia di
Monitoraggio Rete Distributiva**

Si fa riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 114/1998, recante la riforma della disciplina del commercio, in ordine alla realizzazione di un'attività di monitoraggio sull'entità ed efficienza della rete distributiva, ad opera dell'Osservatorio Nazionale sul Commercio istituito presso questo Ministero.

Con circolare N° 3476/C del 21 dicembre 1999, la scrivente ha fornito a codeste Camere di Commercio indicazioni circa le modalità di attuazione di tale sistema di monitoraggio, attraverso l'utilizzo della modulistica prevista dallo stesso decreto di riforma, e a tal uopo predisposta.

In particolare, sono state date indicazioni tecniche finalizzate a facilitare il lavoro di registrazione negli archivi informatici delle informazioni contenute nei modelli COM1, COM2, COM3, in vigore dal 24 aprile 1999 per la comunicazione o la richiesta di autorizzazione al Comune ove si intende esercitare l'attività, e per la relativa iscrizione al Registro delle Imprese.

A distanza di alcuni mesi dall'avvio di tale sistema di registrazione, il numero delle Camere di Commercio che procedono correttamente all'inserimento delle informazioni contenute nei modelli indicati - relativi all'apertura, alla variazione e alla cessazione di attività commerciale in sede fissa - è risultato decisamente basso, tale cioè da compromettere i risultati dell'attività di monitoraggio.

Si ricorda infatti che la finalità dell'intero sistema è quella di rendere disponibili analisi periodiche di movimentazioni e consistenze degli esercizi commerciali, identificati nelle loro principali caratteristiche, per disporre di uno strumento non solo di osservazione delle dinamiche del settore, ma anche di verifica degli interventi normativi ai diversi livelli di competenza territoriale.

Il mancato o il non corretto inserimento delle informazioni contenute nella modulistica - informazioni che, lo si ricorda, sono state definite nell'ambito dell'attività svolta dall'Osservatorio

Nazionale, presenti tutte le componenti istituzionali, e recepite dalla Conferenza Unificata - compromette lo sforzo di pervenire ad un quadro conoscitivo unitario, aggregabile ai diversi livelli di profondità territoriale attraverso un'architettura

informatica adeguata, realizzata da Infocamere. Si fa presente che le prime forniture di dati sono già previste per l'anno in corso.

Pertanto si raccomanda a codeste Camere di Commercio il caricamento di tutte le informazioni contenute nei modelli **contestualmente** all'iscrizione, cancellazione o modifica della posizione nel Registro delle Imprese, in modo che le stesse siano immediatamente disponibili, e non solamente in un momento successivo.

Sembra peraltro superfluo ricordare che, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D.lgs. 114/1998, i dati "relativi al settore merceologico e alla superficie e all'ubicazione degli esercizi di vendita" devono essere obbligatoriamente caricati nel REA e che di eventuali omissioni potranno essere chiamati a rispondere i conservatori del Registro Imprese, o i funzionari responsabili da essi incaricati.

In tal senso si invitano i Segretari Generali ad effettuare gli opportuni riscontri e accertamenti, evidenziando, se del caso, problemi e inefficienze che impediscono un corretto funzionamento del flusso informativo.

Si raccomanda infine la massima accuratezza nell'esecuzione delle direttive impartite con la circolare sopraindicata, e si invitano i Comuni, primi destinatari della modulistica di che trattasi, a voler richiedere ai propri utenti la massima chiarezza e completezza nella compilazione delle informazioni in essa previste.

Si ricorda che la presente nota circolare è rinvenibile sul sito INTERNET di questo Ministero alla

pagina:

www.minindustria.it/dgcas/commercio/indice.htm e si invitano gli UU.PP.I.C.A. a voler informare di tale circostanza i Comuni appartenenti al proprio ambito territoriale.

Si resta in attesa di un urgente cenno di ricezione e di adempimento.

IL DIRETTORE GENERALE

(dr. Piero Antonio Cinti)

note
